

VERBALE N. 26

Il giorno 16/01/2016, alle ore 16:00, nei locali dell'Oratorio S. Antonio, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) della Parrocchia S. Antonio di Padova di Alberobello.
O.d.g.:

1. Verifica sui tempi di Avvento e Natale.
2. Riflessioni sulla Quaresima e pianificazione.
3. Comunicazioni da parte del parroco.

_Punto 1

Laera A.: la tombolata di beneficenza organizzata dai Cooperatori Guanelliani è andata bene, raccolti più di 1.200 euro, l'ultimo giorno in particolare è andata bene e si è protratta fino alle 22:00. L'anno prossimo potremmo aggiungere i numeri sullo schermo.

Ricci N.: la novità della chiesa di Santa Lucia la notte di Natale ha dato un buon effetto, con il problema del freddo. Il Presepe Vivente è stato molto partecipato ed ispirato.

Don Beppe Frugis: in Avvento ci sono stati moltissimi viveri per i poveri, fino a riempire la dispensa.

_Punto 2

Si leggono alcuni punti della Bolla di indizione del Giubileo straordinario *Misericordiae Vultus*.

Don Beppe Frugis: prendendo spunto dalla Bolla, con il clero di Alberobello, si è pensato per i primi di marzo di organizzare le *24 ore per il Signore*, per coinvolgere i "lontani" invogliando soprattutto al sacramento della Riconciliazione. Secondo me ad Alberobello non funziona, perché non è una grande città e non ha vita notturna, vi partecipano persone già vicine alle parrocchie. Va studiata meglio perché risponda al senso dell'iniziativa. Venerdì 18 marzo si terrà la *Via Crucis* cittadina, che si vorrebbe fare con il crocifisso del Rollo; tuttavia, è pesante, ci sarebbero problemi a sganciarlo, quindi proporremo di partire dai Santi medici e terminare davanti al nostro crocifisso. Dal Vescovo non è giunta notizia di Missionari della Misericordia nella nostra Diocesi (sacerdoti con facoltà di assolvere i peccati detti "riservati", come l'aborto). Nella Bolla si parla di Missione al popolo, ma nemmeno di questo ha parlato il Vescovo. L'inizio dello stralcio della Bolla da noi letto (fare le opere di misericordia) e la fine (si parla di contrastare la corruzione) sono le parti che potrebbero interessare la nostra comunità parrocchiale e cittadina. Spesso da confessori ci si imbatte in una forte ignoranza su ciò che è il senso del peccato e forse se ne potrebbe parlare negli esercizi

spirituali, dicendo che Dio può perdonare qualsiasi peccato. La Benedizione delle Famiglie diventa sempre più difficile, per la carenza di sacerdoti, necessita qualche idea per non perdere la tradizione. Le *Via Crucis* per le strade sono andate sempre bene come partecipazione, ma si fa sempre più fatica nel trovare persone che appendano la croce. L'ultimo aspetto: dovremmo cercare di far giungere almeno l'eco di questa misericordia a chi si è allontanato perché si sente troppo peccatore.

Gramolini F.: si potrebbe mandare un breve messaggio in tutte le case, che inviti la gente a sentirsi nella possibilità di trovare ascolto e comprensione per qualcosa che li angustia. Potremmo riprendere la frase fatta dire a Gesù Bambino nel Presepe vivente (non c'è nulla che non può essere perdonato); ricordo l'episodio di un giovane che ha reagito con il pianto alla fine del Presepe. A proposito di senso del peccato, con i miei alunni prendiamo in considerazione alcune pubblicità: es. i Magi che mangiano i torroncini e i frati che comprano il gorgonzola, un modo per dire "non vi preoccupate, non fa niente se fate qualcosa di sbagliato...". Non dobbiamo toppare sulla persona che viene a predicare gli esercizi spirituali, che non sia eccessivo da un lato e dall'altro. Si potrebbe partire dai filmati di Benigni sui 10 comandamenti e poi dare spazio al commento del predicatore che colga gli spunti e li faccia fruttare. Per l'iniziativa delle *24 Ore*, il venerdì è un giorno sbagliato per Alberobello, non c'è molto movimento in giro, di sabato sera all'aperto potrebbe funzionare meglio. La lettera e il volantino di pubblicizzazione delle iniziative devono contenere frasi lapidarie e ad effetto.

Ricci L.: se è un'iniziativa di tutta la Chiesa, la Diocesi dovrebbe pubblicizzarla come qualcosa che coinvolge tutti i paesi, in modo da essere più attraente. Siamo in una fase particolare per il clero della diocesi, da ciò si spiega la carenza di iniziative.

Don Beppe Frugis: in alcune città le *24 Ore* hanno funzionato bene perché alcuni gruppi laici (es. Focolarini) si sono fatti loro missionari, con i volantini per tirare dentro persone a confessarsi. Noi non possiamo farlo sul momento, ma si potrebbe fare di venerdì nelle scuole di danza, musica, palestre...

Gramolini F.: non abbiamo potuto fare la iniziativa con la Luce di Betlemme, motivo per cui potremmo sfruttare la disponibilità di *Music Made*, con 80/90 ragazzi che avrebbe mandato e potrebbero essere nuovamente coinvolti. Potremmo partire dalle 23:00 del venerdì fino alla mezzanotte del sabato, comunque finire tardi il sabato. Il messaggio da far arrivare nelle case andrebbe messo ovunque, anche nei Bar. La tenda delle *24 Ore* dovrebbe essere proprio al centro di Largo Martellotta, coinvolgendo persone già nel costruirla e avere l'angolo per le confessioni.

Laera A.: il volantaggio non costa nulla, oltre alla distribuzione nelle case potremmo fare proprio volantaggio il giovedì, quando c'è più gente in giro. Se quella sera si riuscisse a fare un coinvolgimento con le Scuole di Musica sarebbe un bene.

Ricci L.: anche se non ci si confessa quella sera, bisogna invitare alla confessione i giorni seguenti.

Don Beppe Frugis: la benedizione delle famiglie potrebbe essere il momento di far arrivare la lettera di invito alle *24 Ore*, ma c'è il rischio che non ci si riesca per tempo. E' vero, alcuni aspettano il sacerdote, ma ci si potrebbe organizzare come in altre realtà: un messaggio, una preghiera, la boccettina dell'acqua santa da far aspergere al capo famiglia o chi per lui.

Laera A.: questa cosa potrebbe essere vista male. Non c'è una forma per dare un mandato specifico ad alcune persone della parrocchia? Potrebbe essere una forma diversa.

Gramolini F.: il messaggio va mandato a tutti per posta. Poi chi riceverà la benedizione in casa riceverà nuovamente dal sacerdote il messaggio.

Ricci L.: se ci deve essere un incontro organizzativo, è importante coinvolgere dall'inizio chi deve partecipare, senza farli trovare di fronte al fatto compiuto.

_Punto 3:

Don Beppe Frugis: già domenica prossima a Monopoli c'è il giubileo degli operatori pastorali. Ma anche noi, come si è detto nel Consiglio Pastorale di zona, ci stiamo preparando per il Giubileo dei Ragazzi 23/25 aprile con organizzazione interparrocchiale; Piero Rotolo è responsabile dell'organizzazione del Giubileo dei Volontari a settembre.

Rotolo P.: è nata l'idea di coinvolgere tutta la zona Alberobello, dalle grosse organizzazioni a livello nazionale per capire se hanno già idee, così da coordinare i rappresentanti locali, unire le forze e fare un unico gruppo. Questo è anche un motivo aggregativo positivo, affinché si vada come Diocesi e non solo come appartenenti alla propria organizzazione.

Don Beppe Frugis: Giandomenico di Coreggia vuole organizzare il Giubileo delle Famiglie, il 16 Ottobre a livello diocesano. Se capita di incontrare qualcuno interessato a queste iniziative, è importante insistere sul fatto che non ci si può organizzare all'ultimo momento, soprattutto se si va a Roma, chiedono due mesi di anticipo. Dalla diocesi arrivano altre proposte: in febbraio gli esercizi spirituali per giovani per esempio. Con l'Università del Tempo Libero si è partiti con la Scuola per Genitori. A Santa Lucia dovrebbero smontare il ponteggio fra una settimana; la Sacrestia dovrebbe essere pronta in 20 giorni e nel frattempo dovrebbero arrivare le porte principali, si prevede la fine per metà febbraio. Dobbiamo fare l'inaugurazione subito (riconsacrazione del tempio) o aspettare il nuovo Vescovo?

Gramolini F.: l'idea è aspettare Maggio, anche la vigilia della Festa (idea condivisa subito dal parroco e dagli altri membri del Consiglio). La presentazione dell'iter dei lavori fatti va fatta comunque dopo Pasqua, in chiesa, seguita dal triduo per la festa e poi la riconsacrazione e l'apertura.

L'incontro termina alle ore 17:37.

Il Presidente:

Don Giuseppe Frugis

La segretaria:

Eleonora Casulli